

BADIA POLESINE

www.lavocedirovigo.it
e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it
Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584

ROTARY CLUB La conviviale sulle trasformazioni socio economiche Il nuovo Nord Est da raccontare



Un momento della conviviale

BADIA POLESINE - La conviviale organizzata dal Rotary Club Badia Lendinara Altopolesine alle Magnolie di Badia Polesine ha visto protagonista Daniele Marini (professore di sociologia all'Università di Padova e direttore scientifico di Community media research). Molte le autorità presenti: il presidente della Provincia Marco Trombini, Gastone Fantato, Sante Casini (assistente distrettuale del governatore) nonché Enrico Ramazzina (presidente Rotary Badia e promotore dell'evento). Il relatore ha spiegato come ci sia un nuovo Nord Est da raccontare: "Le trasformazioni socio economiche di questi anni complicati richiedono di assumere una precisa consapevolezza sui mutamenti epocali, paradigmatici, che stiamo vivendo - racconta Daniele

Marini - essi non sono molto diversi da quanto avevano già sperimentato i nostri nonni nel passaggio da una società di tipo rurale ad una industriale. Sono cambiate le relazioni ed i modi di essere. Ci sono i cambiamenti degli assetti geoeconomici mondiali che spostano la crescita economica ad est e a sud del mondo, mentre cedono il passo i paesi del nord dove sono nati i processi di industrializzazione. Da tutto ciò - spiega ancora Marini - emerge chiaramente che tanto più un'impresa innova, tanto più si internazionalizza e viceversa, creando benefici non solo per sé ma per il territorio. Nei suoi assetti organizzativi l'azienda diventa flessibile, capace di un veloce scambio di informazioni all'interno e nella filiera, attenta alla formazione del

capitale umano. Dentro alla crisi, chi ha mantenuto le scelte di investimenti già avviati ha poi ottenuto performance migliori. Credo sia fondamentale - ha concluso il sociologo - tornare a ripristinare una complicità fra imprese, società, territorio, istituzioni, per creare un ecosistema competitivo. L'impresa è un valore sociale condiviso, non possiamo dimenticarne. Investire su figure professionali di elevato valore sarà la sfida virtuosa che genera la crescita economica nel territorio. Solo un sistema territoriale competitivo e pensato in termini macroregionali e macroprovinciali potrà garantire lo sviluppo venturo".

G. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA